

**Causa C-450/19**

**Domanda di pronuncia pregiudiziale**

**Data di deposito:**

13 giugno 2019

**Giudice del rinvio:**

Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema, Finlandia)

**Data della decisione di rinvio:**

10 giugno 2019

**Ricorrente:**

Kilpailu- ja kuluttajavirasto

---

**DECISIONE NON DEFINITIVA DEL KORKEIN HALLINTO-OIKEUS**

**Data della decisione**

10 giugno 2019

[omissis]

**Oggetto**

Domanda di pronuncia pregiudiziale alla Corte di giustizia dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 267 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE)

**Ricorrente**

Kilpailu- ja kuluttajavirasto

**Decisione impugnata**

Decisione del Markkinaoikeus del 30 marzo 2016 [omissis]

**Questioni**

1. La causa in materia di concorrenza pendente dinanzi al Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema, Finlandia) verte sulla questione se la Kilpailu- ja kuluttajavirasto (Autorità per la concorrenza e la tutela dei consumatori,

Finlandia; in prosieguo anche: l'«Autorità») abbia presentato nei termini prescritti una proposta di applicazione di una multa presso il Markkinaoikeus (Tribunale delle questioni economiche, Finlandia). Ai fini della decisione della causa è essenziale stabilire fino a quale momento si possa ritenere che si estenda un'infrazione unica delle regole della concorrenza da parte del concorrente.

2. Sulla valutazione della durata dell'infrazione delle regole di concorrenza nella causa pendente dinanzi al Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema) incidono varie circostanze. Nella trattazione della causa, l'Autorità per la concorrenza e la tutela dei consumatori ha indicato quattro diverse date fino alle quali si potrebbe quantomeno presumere che sia durata l'infrazione delle regole di concorrenza. Nella presente domanda di pronuncia pregiudiziale, si chiede di chiarire fino a quale momento si possa ritenere che si estendano gli effetti economici e la durata di un'infrazione delle regole di concorrenza, in una situazione in cui uno dei due partecipanti a un'intesa abbia stipulato, con un operatore esterno all'intesa, un contratto di costruzione come quello oggetto dell'intesa, qualora i lavori siano stati completati circa due anni e mezzo dopo la conclusione del contratto di costruzione e siano stati effettuati pagamenti in forza di tale contratto anche dopo il completamento dei lavori. I lavori in questione riguardano una linea elettrica ad alta tensione da 400 kV costruita nella Finlandia settentrionale tra Kemminmaa e Petäjäskski, nella cui gara d'appalto uno dei partecipanti all'intesa, l'Eltel Networks Oy, ha ottenuto l'aggiudicazione. La domanda di pronuncia pregiudiziale, illustrata qui di seguito, fa riferimento al regime di concorrenza di cui all'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Nella domanda di pronuncia pregiudiziale non vengono [Or. 2] trattate le questioni probatorie altrimenti collegate alla valutazione dell'appalto dal punto di vista del diritto della concorrenza.

### **Oggetto della controversia e fatti rilevanti**

3. L'Autorità per la concorrenza e la tutela dei consumatori, in una proposta di applicazione di una multa presentata il 31 ottobre 2014 presso il Markkinaoikeus (Tribunale delle questioni economiche), richiedeva che il Tribunale erogasse nei confronti dell'Eltel Networks Oy e dell'Eltel Group Oy (in prosieguo collettivamente anche: l'«Eltel»), quali responsabili in solido, un'ammenda di EUR 35 000 000.
4. Secondo la proposta di applicazione di una multa dell'Autorità, l'Eltel Networks Oy e l'Eltel Group Oy avrebbero violato l'articolo 4 del Laki kilpailunrajoituksista (480/1992<sup>1</sup>, legge contro le restrizioni della concorrenza n. 480/1992) nonché l'articolo 101 TFUE, avendo stipulato accordi su prezzi, margini di profitto e suddivisione dei lavori di progettazione e costruzione riguardanti le linee elettriche ad alta tensione per il trasferimento di energia elettrica in Finlandia. L'infrazione unica delle regole di concorrenza da parte dei

<sup>1</sup> <https://www.finlex.fi/fi/laki/alkup/1992/19920480>

concorrenti, secondo la proposta di applicazione di una multa, sarebbe avvenuta in occasione di numerose riunioni dei rappresentanti delle società concorrenti, nelle quali, attraverso tabelle con stime sui futuri appalti per linee elettriche ad alta tensione, dei loro prezzi, dei margini di profitto da raggiungere nonché con riferimento ad alcuni lavori, si sarebbe anche trattata e periodicamente sviluppata assieme la questione di quale dei due concorrenti avrebbe realizzato il progetto di alta tensione. Secondo la proposta di applicazione di una multa, questa concertazione vietata, attuata dai concorrenti, era iniziata al più tardi nell'ottobre del 2004 ed era durata ininterrottamente almeno fino al marzo 2011. Sempre secondo la proposta di applicazione di una multa, si trattava di un'intesa relativa all'intero territorio della Finlandia, idonea ad incidere sugli scambi tra Stati membri dell'Unione europea nel modo descritto nell'articolo 101, paragrafo 1, TFUE.

5. Il 31 gennaio 2013 l'Empower Oy, una delle due partecipanti all'intesa, ha presentato presso l'Autorità una domanda di clemenza, sulla base della quale detta autorità ha avviato un'indagine sulla collaborazione descritta nella proposta di applicazione di una multa. Sulla base della domanda, il 31 ottobre 2014 l'Autorità ha concesso a detta società un trattamento favorevole, esonerandola da tutte le sanzioni.
6. I clienti dei lavori relativi alle linee elettriche ad alta tensione sono il principale gestore dei sistemi e i gestori dei sistemi regionali. Secondo la proposta di applicazione di una multa, l'attività relativa alla rete elettrica in Finlandia costituisce un monopolio naturale, in quanto la costruzione di reti elettriche sovrapposte non è economicamente sostenibile. La principale committente per i lavori sulle linee elettriche ad alta tensione è la società Fingrid Oyj, che appartiene alla rete principale di trasferimento dell'energia gestita in Finlandia, è responsabile dello sviluppo di quest'ultima e i suoi clienti sono fornitori di energia elettrica, produttori di energia elettrica, consumatori di energia elettrica e operatori del mercato dell'energia elettrica. I lavori riguardanti le linee elettriche ad alta tensione comprendono la progettazione e la costruzione. I contratti relativi alla realizzazione di linee elettriche ad alta tensione hanno spesso una lunga durata; ciò vale anche nel caso di specie. **[Or. 3]**
7. Il *Markkinaoikeus* (Tribunale delle questioni economiche), con la decisione impugnata del 30 marzo 2016, ha respinto la proposta di applicazione di una multa per prescrizione.
8. Secondo la decisione del *Markkinaoikeus* (Tribunale delle questioni economiche), in base all'articolo 22 della legge contro le restrizioni della concorrenza (nella versione risultante dalla legge di modifica n. 318/2004)<sup>2</sup>, un'ammenda per violazione dell'articolo 4 di tale legge o dell'articolo 101 TFUE non può essere erogata, inter alia, se la proposta al *Markkinaoikeus* non viene presentata entro cinque anni dal momento in cui la restrizione della concorrenza è cessata o

<sup>2</sup> <https://www.finlex.fi/fi/laki/alkup/2004/20040318>

l'autorità ha avuto conoscenza della restrizione della concorrenza. Il Markkinaoikeus (Tribunale delle questioni economiche) ha sostenuto che, in virtù delle disposizioni suddette, non possa essere erogata un'ammenda all'Eltel sulla base della proposta di applicazione di una multa del 31 ottobre 2014, se si presume che la società abbia fatto cessare la restrizione della concorrenza entro il 31 ottobre 2009.

9. Nella sua decisione, il Markkinaoikeus (Tribunale delle questioni economiche) ha inoltre ritenuto che la documentazione prodotta dall'Autorità non consentisse di concludere che la presunta infrazione, da qualunque punto di vista, sia durata fino al 31 ottobre 2009 o anche oltre tale data. Il Tribunale ha respinto la proposta di applicazione di una multa con la motivazione che essa sarebbe stata presentata dopo la scadenza del termine previsto all'articolo 22 della legge contro le restrizioni della concorrenza.
10. L'Autorità per la concorrenza e la tutela dei consumatori ha proposto ricorso dinanzi al Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema) contro la decisione del Markkinaoikeus (Tribunale delle questioni economiche) e ha chiesto di annullare la decisione del Tribunale e di erogare una sanzione di EUR 35 000 000 nei confronti dell'Eltel. L'Autorità ritiene di aver fornito prove sufficienti della durata della restrizione della concorrenza e del fatto che la proposta di applicazione di una multa è stata presentata entro i termini prescritti.
11. Nel suo ricorso, con riguardo alla domanda di pronuncia pregiudiziale, come prova del perdurare della restrizione della concorrenza, l'Autorità ha addotto la circostanza che l'Eltel, prima della presentazione delle offerte, avrebbe concluso accordi con l'Empower, suo concorrente, per la determinazione dei prezzi delle offerte delle società nella gara d'appalto per la costruzione della linea elettrica ad alta tensione da 400 kV Keminmaa-Petäjäsoski e che la collaborazione relativa al suddetto appalto sarebbe durata almeno fino al 12 novembre 2009. Insieme agli altri elementi di prova da essa presentati, ciò dimostrerebbe che la decisione del Markkinaoikeus (Tribunale delle questioni economiche) di respingere la proposta di applicazione di una multa non sarebbe corretta.
12. Nella decisione oggetto di impugnazione, il Markkinaoikeus (Tribunale delle questioni economiche) ha valutato i fatti ritenendo che, anche se il separato lavoro di progettazione che ha preceduto l'appalto di costruzione della linea Keminmaa-Petäjäsoski fosse ricaduto nell'ambito dell'intesa, quest'ultima non si sarebbe comunque estesa al successivo appalto di costruzione relativo al medesimo progetto di linea elettrica ad alta tensione. I lavori di progettazione sono terminati nel gennaio 2007. **[Or. 4]**
13. La Fingrid Oyj ha invitato gli operatori del settore, con un invito, in inglese, del 16 aprile 2007, a presentare offerte per le opere di costruzione della linea Keminmaa – Petäjäsoski. Secondo l'invito, le offerte a prezzo fisso dovevano essere presentate entro il 5 giugno 2007. Come termine per il completamento dei lavori, nell'invito a presentare offerte era indicato il 12 novembre 2009.

14. L'Eltel aveva presentato, in data 4 giugno 2007, un'offerta per il progetto di costruzione. In essa si comunicava che il progetto sarebbe stato completato e consegnato al committente entro e non oltre il 12 novembre 2009.
15. L'Eltel ha ottenuto l'aggiudicazione nella gara d'appalto sopra indicata. In base ai documenti presentati nella causa, il contratto di costruzione stipulato tra l'Eltel e la Fingrid Oyj in relazione al progetto di costruzione in questione è stato firmato il 19 giugno 2007, i lavori sono stati ultimati il 12 novembre 2009 e l'ultimo pagamento parziale per i lavori è stato effettuato il 7 gennaio 2010.
16. Con riferimento alla presente domanda di pronuncia pregiudiziale, al fine di valutare la durata della restrizione della concorrenza, occorre stabilire fino a quale momento si possa ritenere che si estendano gli effetti economici della presunta intesa e la fissazione illecita dei prezzi in un progetto di costruzione di lunga durata come quello sopra descritto.

### **Legislazione nazionale e giurisprudenza nazionale pertinente**

17. Ai sensi dell'articolo 1a della legge contro le restrizioni della concorrenza applicabile alla presente causa, nella versione risultante dalla legge di modifica n. 318/2004<sup>3</sup>, gli articoli 81 e 82 del Trattato che istituisce la Comunità europea (TCE), ora articoli 101 e 102 TFUE, si applicano nella misura in cui la restrizione della concorrenza possa pregiudicare il commercio tra Stati membri della Comunità europea.
18. Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, della legge contro le restrizioni della concorrenza, nella versione risultante dalla legge di modifica n. 318/2004, sono vietati gli accordi tra imprese, le decisioni di associazioni di imprese e le pratiche concordate di imprese che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in modo apprezzabile il gioco della concorrenza. Secondo il paragrafo 2, punto 1, della disposizione, sono vietati, in particolare, accordi, decisioni o pratiche mediante i quali vengano fissati, direttamente o indirettamente, i prezzi d'acquisto o di vendita o altre condizioni di transazione ovvero vengano ripartiti i mercati o le fonti di approvvigionamento ai sensi del punto 3 del medesimo paragrafo.
19. Nei lavori preparatori della legge contro le restrizioni della concorrenza [omissis], riguardo all'articolo 4, viene stabilito, inter alia, che la disposizione si riferisce anche al divieto di intese sulla presentazione di offerte. **[Or. 5]**
20. Ai sensi dell'articolo 22 della legge contro le restrizioni della concorrenza, nella versione risultante dalla legge di modifica n. 318/2004, un'ammenda per violazione dell'articolo 4 di tale legge o dell'articolo 101 TFUE non può essere erogata, inter alia, se la proposta al Markkinaoikeus (Tribunale delle questioni

<sup>3</sup> <https://www.finlex.fi/fi/laki/alkup/2004/20040318>

economiche) non viene presentata entro cinque anni dal momento in cui la restrizione della concorrenza è cessata o l'autorità ha avuto conoscenza della restrizione della concorrenza. Dalle specifiche motivazioni della proposta di legge contro le restrizioni della concorrenza [omissis] riguardanti l'articolo 22 si evince che il termine di prescrizione quinquennale deve essere lo stesso di quello che trova applicazione nel diritto dell'Unione.

21. Nelle sue decisioni incluse nella raccolta ufficiale delle decisioni (KHO 2009: 83 e KHO 2013: 8), il Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema) ha statuito che, nel caso di infrazione unica delle regole di concorrenza, deve ritenersi che il termine di prescrizione quinquennale, di cui all'articolo 22 della legge contro le restrizioni della concorrenza, non inizi prima dell'ultimo comportamento relativo a tale operazione unitaria.
22. Non spettava, invece, al Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema) decidere come valutare la durata e la cessazione di una restrizione della concorrenza, in una situazione in cui un partecipante all'intesa abbia stipulato, con un operatore esterno all'intesa, un contratto di costruzione come quello oggetto dell'intesa, qualora i lavori siano stati completati circa due anni e mezzo dopo la conclusione del contratto di costruzione e siano stati effettuati pagamenti in forza di tale contratto anche dopo il completamento dei lavori.

#### **Norme giuridiche pertinenti del diritto dell'Unione**

23. A sensi dell'articolo 101, paragrafo 1, TFUE, sono incompatibili con il mercato interno e vietati tutti gli accordi tra imprese, tutte le decisioni di associazioni di imprese e tutte le pratiche concordate che possano pregiudicare il commercio tra Stati membri e che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza all'interno del mercato interno. Vi rientrano, in particolare, gli accordi, le decisioni e le pratiche consistenti, secondo la lettera a), nel fissare direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto di vendita ovvero altre condizioni di transazione, ovvero, secondo la lettera c), nel ripartire i mercati o le fonti di approvvigionamento.
24. Dall'articolo 25, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (GU 2003, L 1, pag. 1), risulta che la prescrizione in materia di imposizione di sanzioni, in caso di violazioni delle regole di concorrenza, è di cinque anni. Il paragrafo 2 di tale articolo dispone che il termine di prescrizione decorre dal giorno in cui è stata commessa l'infrazione. Tuttavia, per quanto concerne le infrazioni continuate o ripetute, la prescrizione decorre dal giorno in cui è cessata l'infrazione. **[Or. 6]**
25. Nella giurisprudenza della Corte di giustizia, nella causa C-51/75, EMI Records, ECLI:EU:C:1976:85, riguardo alla durata di un'infrazione in un'ipotesi in cui le intese hanno cessato di essere in vigore, è stato considerato di per sé sufficiente che esse continuino a produrre effetti anche dopo aver formalmente cessato di

essere in vigore. Secondo la sentenza, si deve ritenere che un'intesa continui a produrre effetti solo nell'ipotesi in cui il comportamento degli interessati faccia implicitamente emergere l'esistenza degli elementi di concertazione e di coordinamento propri dell'intesa e pervenga al medesimo risultato voluto dall'intesa (punti 30 e 31 della sentenza).

26. Nella sua sentenza nella causa C-70/12 P, Quinn Barlo e a./Commissione, ECLI:EU:C:2013:351, la Corte di giustizia ha affermato che, riguardo alla durata di un'infrazione, secondo giurisprudenza costante della Corte, in virtù del regime di concorrenza istituito dagli articoli 101 e 102 TFUE, ciò che rileva sono gli effetti economici degli accordi e di qualsiasi altra forma comparabile di concertazione o coordinazione, piuttosto che la loro forma giuridica. Quando si tratta di intese tra imprese che hanno cessato di essere in vigore, è sufficiente, affinché l'articolo 101 TFUE sia applicabile, che esse continuino a produrre i loro effetti dopo aver formalmente cessato di essere in vigore. La durata di un'infrazione può quindi essere determinata in funzione del periodo durante il quale le imprese colpevoli dell'infrazione hanno manifestato il comportamento vietato dal suddetto articolo. Si può dunque affermare, ad esempio, che la violazione è durata per tutto il tempo durante il quale sono rimasti in vigore i prezzi illecitamente concordati (punto 40 della sentenza, in cui si fa altresì riferimento alla sentenza nella causa EMI Records e alla sentenza nella causa C-243/83, Binon, ECLI:EU:C:1985:284, citate in precedenza).
27. La durata di un'infrazione è stata inoltre trattata nella giurisprudenza del Tribunale dell'Unione europea (cfr., inter alia, le sentenze nelle cause riunite T-147/09 e T-148/09, Trelleborg Industrie/Commissione, ECLI:EU:T:2013:259, punto 68, e nella causa T-449/14, Nexans France e Nexans/Commissione, ECLI:EU:T:2018:456, punto 129).

### **Sintesi degli argomenti essenziali delle parti**

28. L'Autorità per la concorrenza e la tutela dei consumatori, che ha presentato ricorso dinanzi al Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema), ha sostenuto che la sua proposta di applicazione di una multa del 31 ottobre 2014 è stata depositata presso il Markkinaoikeus (Tribunale delle questioni economiche) entro il termine quinquennale prescritto. L'Autorità ha motivato la propria tesi sostenendo che, fino al 7 gennaio 2010, **[Or. 7]** data in cui la Fingrid Oyj avrebbe effettuato l'ultimo pagamento parziale per i lavori di costruzione, il contratto di costruzione relativo al progetto di costruzione Keminmaa-Petäjäsoski sarebbe stato ancora in vigore e sarebbero stati applicati i prezzi illecitamente fissati. In subordine, la restrizione della concorrenza sarebbe cessata già prima, il 12 novembre 2009, al completamento dei lavori di costruzione. Secondo l'Autorità, fino alle date sopra indicate, l'intesa ha avuto gli effetti economici sul mercato di cui alla giurisprudenza della Corte di giustizia e la Fingrid Oyj avrebbe subito danni in qualità di cliente a causa del prezzo fissato dall'intesa e da essa pagato.

29. L'Autorità ha inoltre affermato che gli effetti del contratto di un partecipante all'intesa che ha ottenuto l'aggiudicazione sarebbero molto concreti e duraturi per chi paga il prezzo convenuto nell'intesa, poiché i pagamenti verrebbero effettuati nell'arco di diversi anni in base allo stato di avanzamento del progetto. In ciascun anno in cui il cliente effettua pagamenti parziali per il progetto di costruzione coordinato nell'intesa, gli effetti pregiudizievoli del contratto per l'anno in questione si rifletterebbero direttamente sui costi dell'attività del cliente dell'impresa partecipante all'intesa e, quindi, anche sul risultato economico e, a sua volta, sull'attività dell'impresa cliente sul mercato. In considerazione del fatto che, secondo l'Autorità, la Fingrid Oyj ha pagato un prezzo gonfiato per i lavori, i maggiori costi avrebbero inciso anche sui prezzi ai clienti del gestore dei sistemi, vale a dire sui prezzi pagati dai consumatori di energia elettrica per il trasferimento di energia elettrica.
30. La tesi dell'Autorità per la concorrenza e la tutela dei consumatori implica per ciò stesso che la proposta di applicazione di una multa da parte dell'Autorità, sia stata presentata entro il termine quinquennale.
31. L'Eltel, da parte sua, ha negato, con le motivazioni addotte dalla stessa in relazione alla valutazione delle prove, che l'Eltel e l'Empower abbiano concluso accordi in merito al progetto di costruzione della linea Keminmaa – Petäjäskoski. L'Eltel ha inoltre sostenuto che la durata dell'infrazione delle regole di concorrenza dovrebbe essere valutata in funzione del periodo durante il quale le imprese colpevoli dell'infrazione hanno manifestato il comportamento vietato. Di conseguenza, si deve presumere che il termine di prescrizione, nel caso di lavori aggiudicati nell'ambito di gare d'appalto, decorra dal momento in cui è stata presentata l'offerta. L'Eltel avrebbe presentato la sua offerta per l'appalto di costruzione in questione il 4 giugno 2007.
32. In subordine, secondo l'Eltel, nei casi in cui il prezzo possa ancora essere negoziato dopo la presentazione dell'offerta, il termine di prescrizione decorrerebbe dal momento della conclusione del contratto definitivo relativo al progetto in questione. Nel caso di specie, la Fingrid Oyj e l'Eltel avrebbero stipulato un contratto relativo ai lavori di costruzione il 19 giugno 2007. Secondo l'Eltel, il prezzo offerto o concordato nel contratto, in seguito alla presentazione dell'offerta, o al più tardi dopo la firma del contratto, non ha più effetti sul mercato, anche se il progetto in questione prosegue o i pagamenti parziali ancora dovuti per esso vengono eseguiti ancora per anni. Ad avviso dell'Eltel, né **[Or. 8]** il ritmo di avanzamento dei lavori né il calendario dei relativi pagamenti influirebbe sulla concorrenza sul mercato, in quanto il prezzo concordato non sarebbe più oggetto di variazione durante questi eventi. Una diversa interpretazione porterebbe a risultati casuali, imprevedibili e slegati dalla restrizione della concorrenza, il che sarebbe contrario al principio della certezza del diritto.
33. Infatti, ammettendo la tesi dell'Eltel, si dovrebbe considerare che la proposta di applicazione di una multa dell'Autorità per la concorrenza e la tutela dei

consumatori sarebbe stata presentata soltanto dopo la scadenza del termine prescritto a tal fine, qualora nessuna delle successive circostanze illustrate nella proposta di applicazione di una multa si riveli pertinente per la decisione della causa.

### **Necessità della domanda di pronuncia pregiudiziale**

34. Al Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema) non risulta che, la Corte di giustizia si sia mai pronunciata in merito alla determinazione degli effetti economici di un'infrazione delle regole di concorrenza ai sensi dell'articolo 101 TFUE, e quindi anche alla durata dell'infrazione, in una situazione in cui uno dei due partecipanti a un'intesa abbia stipulato, con un operatore esterno all'intesa, un contratto di costruzione come quello oggetto dell'intesa, qualora i lavori siano stati completati circa due anni e mezzo dopo la conclusione del contratto di costruzione e siano stati effettuati pagamenti in forza di tale contratto anche dopo il completamento dei lavori. Secondo il Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema) è necessaria un'interpretazione giuridica della questione se si possa ritenere che un'infrazione delle regole di concorrenza continui fino al momento in cui le obbligazioni di pagamento derivanti dal contratto per i lavori rientranti nell'ambito dell'intesa siano pienamente adempiute ovvero il progetto sia stato completato, conformemente alla posizione espressa dall'Autorità per la concorrenza e la tutela dei consumatori, oppure se si debba ritenere che l'infrazione cessi e che il termine di prescrizione inizi a decorrere al momento della presentazione dell'offerta per i lavori o della firma del contratto per i lavori, in linea con l'opinione dell'Etel.
35. La giurisprudenza della Corte di giustizia non sembra del tutto univoca per quanto riguarda la valutazione del caso di specie con riferimento a tale questione interpretativa di centrale importanza. Le affermazioni della Corte di giustizia al summenzionato punto 40 della sentenza Quinn Barlo, di per sé, secondo il loro tenore letterale, sembrano deporre nel senso che gli effetti economici di una restrizione della concorrenza possano durare, ad esempio, per tutto il tempo durante il quale sono rimasti in vigore i prezzi illecitamente concordati. Tuttavia, la restrizione della concorrenza di cui alla sentenza citata è diversa dalla restrizione della concorrenza nel caso di specie e la sentenza non chiarisce se, nella valutazione della durata dell'infrazione delle regole di concorrenza e della prescrizione della proposta di applicazione di una multa, possa essere attribuita rilevanza al completamento dei lavori conformemente al contratto di appalto e all'arco temporale entro il quale intervengano pagamenti per i lavori oggetto dell'intesa in favore dei contraenti del contratto di costruzione. **[Or. 9]**
36. Dalla giurisprudenza della Corte si può dedurre che, nella valutazione della durata di un'infrazione delle regole di concorrenza, ciò che riveste un'importanza fondamentale sono gli effetti economici del comportamento anticoncorrenziale e non la sua forma giuridica. Secondo la giurisprudenza, gli effetti economici di una restrizione della concorrenza contraria all'articolo 101 TFUE possono continuare

a prodursi anche qualora la violazione complessa delle regole di concorrenza, da intendersi come operazione unitaria, sia già formalmente cessata. Per il Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema), ciò potrebbe deporre a favore della tesi secondo la quale un'infrazione delle regole di concorrenza sotto forma di offerte concertate prosegua fino a che la parte contraente danneggiata dall'intesa non abbia pagato integralmente il prezzo illecitamente convenuto nell'intesa, dato che il progetto di costruzione, al prezzo oggetto dell'intesa, ha effetti economici sull'attività della parte contraente della società partecipante all'intesa durante tutto tale periodo.

37. Dall'altro lato, si potrebbe anche sostenere che la giurisprudenza corrobori indirettamente l'opinione espressa dall'Eltel, secondo la quale l'applicazione dei prezzi o il loro effetti sulla concorrenza, nel caso di lavori oggetto di una gara d'appalto, durino fino alla presentazione dell'offerta o alla conclusione del contratto definitivo. Dopo tale momento, il prezzo dell'offerta o del contratto non avrebbe più effetti sul mercato, anche se il progetto stesso è ancora in corso.
38. La presente causa riguarda gli effetti economici e la durata di un'asserita infrazione delle regole di concorrenza. Non si tratta di una causa di risarcimento per la quale, con riferimento alla decorrenza del termine di prescrizione, per la giurisprudenza nazionale (KKO 2016:11), si considera come momento centrale, dal punto di vista degli effetti, il momento della conclusione del contratto e non la data di pagamento del prezzo di acquisto conformemente al contratto.
39. Tenuto conto del fatto che, per quanto noto al Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema), la Corte di giustizia non si sarebbe pronunciata sul termine di prescrizione per un'infrazione delle regole di concorrenza in una presunta intesa che, come nel caso di specie, si fonda su una concertazione delle offerte vietata, è necessario ottenere una pronuncia in via pregiudiziale da parte della Corte di giustizia. Anche se, in un esame globale della durata della restrizione della concorrenza in parola, sono state prese in considerazione anche altre circostanze rispetto a quelle oggetto della presente domanda di pronuncia pregiudiziale, il parere della Corte sulla questione interpretativa ha una portata fondamentale sulla valutazione giuridica della durata e degli effetti economici della restrizione della concorrenza e, di conseguenza, sulla decisione se la proposta di applicazione di una multa dell'Autorità per la concorrenza e la tutela dei consumatori sia stata presentata nel termine prescritto a tal fine.

[omissis] **[Or. 10]**

### **Questione pregiudiziale**

Il Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema) ha deciso di sospendere il procedimento e di sottoporre alla Corte di giustizia, ai sensi dell'articolo 267 TFE, la seguente questione pregiudiziale:

Se il sistema di concorrenza di cui all'articolo 101 TFUE possa essere interpretato nel senso che, in una situazione in cui uno dei due partecipanti a un'intesa abbia stipulato, con un operatore esterno all'intesa, un contratto di costruzione come quello oggetto dell'intesa, l'infrazione delle regole della concorrenza, a causa degli effetti economici così provocati, duri per tutto il periodo durante il quale le obbligazioni contrattuali derivanti dal contratto vengano adempiute o vengano eseguiti pagamenti per i lavori alle parti contraenti, vale a dire fino al momento in cui venga effettuato l'ultimo pagamento parziale per i lavori o almeno fino al momento in cui vengano completati i lavori in questione;

oppure se si possa ritenere che l'infrazione delle regole di concorrenza duri solo fino al momento in cui l'impresa che ha commesso l'infrazione ha presentato un'offerta per i lavori in questione oppure ha stipulato un contratto per l'esecuzione dei suddetti lavori.

Dopo aver ricevuto la pronuncia pregiudiziale della Corte sulle questioni di cui sopra, il Korkein hallinto-oikeus (Corte amministrativa suprema) si pronuncerà in via definitiva sulla presente causa.

[omissis] **[Or. 11]** [omissis]

DOCUMENTO D'INFORMAZIONE